

parlare, consulto la Camera se intende passare alla discussione degli articoli.

(Si passa alla discussione degli articoli.)

« Art. 1. La convenzione internazionale sanitaria coll'annessovi regolamento firmata a Parigi il 3 febbraio 1852, ed approvata con legge del 2 dicembre stesso anno, avrà piena ed intera esecuzione in tutte le provincie del regno. »

(La Camera approva.)

« Art. 2. Il servizio della sanità marittima dipende dal ministro della marina.

« Al solo ministro della marina è fatta facoltà di decretare e rivocare nei limiti della convenzione e regolamenti su citati:

« 1° Le quarantene alle quali possono andar soggette all'approdo nel regno le procedenze marittime;

« 2° Ogni altra nuova misura sanitaria diretta a tutelare la salute pubblica per rapporto alle procedenze di mare. »

Il Ministero ed il commissario regio accettano le modificazioni fatte dalla Commissione?

**BO, commissario regio.** Il Ministero accetta le modificazioni fatte dalla Commissione.

**PRESIDENTE.** Tutte indistintamente?

**BO, commissario regio.** Tutte indistintamente; solamente nella composizione del Consiglio sanitario marittimo è messo tra i membri l'intendente generale di marina. Ora, io osservo che l'intendente generale di marina esisteva....

**PRESIDENTE.** Quest'osservazione la farà, quando verrà in discussione l'articolo 4. Pongo ai voti l'articolo 2 testè letto.

(La Camera approva.)

« Art. 5. Vi saranno nello Stato cinque direzioni di sanità marittima distribuite come segue:

« Una in Genova con giurisdizione sopra tutto il litorale dalle frontiere della Francia alla Magra, e dell'isola di Sardegna;

« Una in Livorno con giurisdizione sul litorale dalla Magra a Terracina e delle isole dell'arcipelago toscano;

« Una in Napoli con giurisdizione sul litorale da Terracina a Santa Maria di Leuca;

« Una in Palermo con giurisdizione sul litorale dell'isola di Sicilia e sue dipendenze;

« Ed una in Ancona con giurisdizione sul litorale adriatico fino al Capo Santa Maria di Leuca.

« La direzione di sanità più vicina alla sede del Governo avrà il titolo e le attribuzioni di direzione generale. »

**MASSARI.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**MASSARI.** Bramerei uno schiarimento dall'onorevole commissario regio.

Vorrei sapere perchè, mentre al Mediterraneo si danno quattro direzioni di sanità, all'Adriatico non se ne dà che una sola.

Mi pare che l'Adriatico, ch'è il nuovo venuto, meriterebbe d'essere trattato un po' meglio.

**BO, commissario regio.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**BO, commissario regio.** L'osservazione dell'onorevole preopinante avrebbe fondamento, se realmente le coste dell'Adriatico, delle Marche e delle Romagne, presentassero un commercio così esteso da meritare due direzioni, invece d'una. Ma veramente fino a questo momento il commercio, specialmente dei porti esteri, che si fa lungo l'Adriatico e le Romagne, non è tale che si possa questo litorale dividere in due parti.

C'è un'idea, di cui m'auguro prossima l'attuazione, di stabilire una direzione di sanità a Venezia, quando questa farà parte del regno italiano. Ma, fino a questo momento, una direzione di sanità che abbia sede in Ancona è più che sufficiente al commercio marittimo che si fa in quelle parti. Del resto dagli stati degli approdi si vede chiaro che sono pochissimi gli approdi dall'estero nei porti dell'Adriatico e nelle Romagne.

Forse a ciò ha contribuito il Governo pontificio, il quale, con insolito rigore quarantenario, ha fatto sì che i bastimenti andavano prima a Trieste per essere ammessi a pratica, e poi di seconda mano ritornavano nelle Romagne ed in Ancona. Per lunga pezza il commercio di quei paesi coll'estero rimase paralizzato.

Io credo che due direzioni (se ne potrebbe stabilire una, per esempio, ad Ancona, e l'altra a Ravenna) sarebbero forse soverchie. Se vorrà paragonare il commercio marittimo degli altri porti che sono sede di una direzione, troverà l'onorevole preopinante ragionevole la proposta del Ministero, di non stabilire che una sola direzione in Ancona.

Auguriamo di presto avere Venezia, ed allora se ne stabiliranno due, ed una principalissima nella regina del mare Adriatico.

**MASSARI.** Io non faccio nessuna proposta. Solamente, per giustificare la mia osservazione, dirò che io non intendeva di fare allusione solamente alle Marche ed alle Romagne....

*Voci a sinistra.* A Bari! (Si ride)

**MASSARI.** Non si tratta di Bari. Intendeva di fare allusione alle Puglie, in cui il litorale è abbastanza esteso, per meritare la considerazione del Governo.

Ecco l'osservazione che io volevo fare.

Affretto coi voti ancor io il momento in cui Venezia, divenuta nostra, si stabilisca anche là una direzione di sanità; ma io farò osservare che, anche in questo caso, l'Adriatico non si troverebbe in pari condizione col Mediterraneo, poichè, mentre sul litorale che va da Genova fino a Napoli, abbiamo tre direzioni di sanità, sul litorale da Venezia a Brindisi non ne avremmo che due.

Del resto io non faccio proposta alcuna: mi rincresce che il ministro della marineria, per la rincrescevole ragione che tutti conosciamo, non si trovi al suo banco, altrimenti avrei desiderato richiamare in modo speciale la sua attenzione sopra questo argomento che non è così lieve, nè così leggiero, e non è dettato da interessi municipali, come parmi che alcuni miei onorevoli colleghi, vogliano credere.

**PRESIDENTE.** Il deputato Bruno ha facoltà di parlare.

**BRUNO.** Per togliere qualunque esitazione sul proposito, e per togliere anche il pretesto del fare una proposta all'onorevole Massari....

**MASSARI.** Non ho fatta alcuna proposta.

**BRUNO.**.... dell'intenzione ideale ho detto (*ilarità*), osserverò che, mettendosi una direzione generale a Napoli, non si escludono le direzioni secondarie lungo il litorale delle Puglie.

Ed invero altro si è avere una direzione generale, altro si è avere un mezzo, una direzione secondaria che rappresenti gl'interessi sanitari.

Se il mio amico Massari, coll'intelligenza che lo distingue, si darà la pena di esaminare il regolamento sanitario e le leggi internazionali, vedrà che anche le Puglie e tutto quel litorale, comunque non avranno una direzione generale, potranno però benissimo soddisfare ai loro bisogni commerciali.

**PRESIDENTE.** Nessuno chiedendo più la parola, metto